

## **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024**

### ***Relazione del Tesoriere***

Questo è il penultimo bilancio di previsione della gestione economica di questo Consiglio, che eletto nel 2021 andrà a scadere nel 2025, anno nel quale completeremo il nostro mandato quadriennale e tireremo le somme sul lavoro svolto e sull'impegno profuso per creare le migliori condizioni possibili per il nostro Ordine e per i suoi iscritti.

Ciò posto, se è vero che alla base del nostro impegno iniziale c'era la volontà di lasciare a fine mandato, un Ordine con i conti economici a posto e con una sede degna di essere riconosciuta come la "Casa degli Architetti", pensiamo che si giunga l'ora di rispettare compiutamente questo impegno operando attraverso scelte operative e conseguenti.

Per questi motivi, gli anni che seguiranno saranno gli anni nei produrremo il massimo sforzo per portare a compimento la campagna di recupero crediti della tassa di iscrizione all'albo per gli anni pregressi, sul punto giova ricordare a tutti gli iscritti, che ad inizio di questa campagna, luglio 2021, le posizioni debitorie degli iscritti erano circa 1200 e ad oggi, l'incessante attività dei legali incaricati dall'Ordine, ha di fatto ridotto la quota dei morosi arrivando in molti casi sino all'emissione di decreti ingiuntivi per costringere i più restii a pagare la dovuta tassa di iscrizione all'albo. Il recupero dei crediti vantati, è un azione obbligatoria per legge alla quale nessun Ordine può sottrarsi, come più volte ci ricorda il nostro Revisore dei Conti e di questo i nostri colleghi devono farsene una ragione.

L'azione di recupero crediti della tassa di iscrizione per gli anni pregressi, combinata con l'azione deterrente del Consiglio di disciplina, ha prodotto un benefico risultato per il pagamento della tassa corrente, tant'è che negli ultimi due anni, il 76% circa degli iscritti, ha pagato la tassa annuale entro il 28 di febbraio, che è la prima data utile per il pagamento della tassa senza aumento. Questo consente agli uffici ed al Consiglio di programmare nei giusti tempi le attività, con certezza di disponibilità delle somme e questo non è un fatto trascurabile per l'economia dell'Ordine.

Per l'anno 2024 il nostro Revisore dei Conti, ci ha segnalato l'indifferibile necessità di adeguare la tassa di iscrizione all'Albo (*che non aumenta dal 2011*) almeno ai parametri ISTAT, cosa che a mio avviso avremmo dovuto fare anno per anno .

Il suggerimento del Revisore dei Conti trova facile riscontro ed applicazione, con riferimento agli aumenti periodici del costo del personale, alle spese per le forniture e per l'acquisto di materiali di consumo, alle ingenti spese per energia elettrica, telefonia e per i consulenti che il rispetto di nuove procedure e normative ( vedi ANAC), ci impone di avere.

Oltretutto per portare a compimento il nostro programma, che come già posto in evidenza, prevede in primis il necessario restauro della nostra prestigiosa sede, un piccolo aumento della tassa annuale, si appalesa come necessario.

Un aumento ben minore rispetto a quanto prospettato dal nostro Revisore dei Conti che ipotizzava il solo aumento ISTAT dal 2011 al 2024 dell'attuale importo, che avrebbe portato la tassa annuale per il 2024 a 220 euro.

Il Consiglio dell'Ordine, nel pieno rispetto di tutti i colleghi e soprattutto di quelli che hanno difficoltà a pagare la tassa annuale, ha deciso all'unanimità di adeguare la tassa a partire dal 2024, portandola a 195 euro, *25 euro in più all'anno, 2 euro in più al mese, 69 centesimi in più al giorno*, aumenti di piccola entità, che dopo 14 anni, la categoria degli architetti, può ben sopportare, anche in considerazione del fatto che 34 euro della tassa, vanno obbligatoriamente al CNAPPC per l'esercizio delle sue funzioni.

Con questo piccolo aumento che arriva dopo 14 anni (*anni nei quali la nostra sede è stata lasciata in uno stato di quasi abbandono*) saremo in grado di completare il restauro della sede e specificamente del nostro salone che necessita di un intervento di restauro specialistico, e di prevedere tutti i presidi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nella nostra sede, completando i lavori entro la fine del nostro mandato, e saremo in grado di gestire in modo più appropriato le nostre finanze facendo fronte ai maggiori costi per le forniture, le consulenze e per il lavoro dipendente.

Questo bilancio di previsione 2024, come tutti i bilanci degli ultimi anni, per la voce relativa alle entrate, conta solo ed esclusivamente sulle entrate derivanti dalla tassa annuale di iscrizione all'albo, in quanto si è praticamente azzerata la voce relativa ai proventi da tassa revisione parcelle, per questo risulta quanto mai determinante che i colleghi, tutti, paghino la tassa alla prima scadenza del 28 di febbraio.

Mentre la voce relativa alle uscite è prevalentemente assorbita dagli oneri per il personale dipendente in attività di servizio per un importo totale di euro 341.750,00, dall'acquisto di beni di consumo e servizi per euro 147.000,00, dalle uscite per prestazioni istituzionali per euro 90.516,00 e per la manutenzione straordinaria della sede per euro 60.000,00.

Alla luce delle determinazioni sin qui esposte, chiudo questa relazione di accompagnamento al bilancio di previsione per l'anno 2024 cui allego tutta la documentazione di rito, ed in ultimo, ma non per ultimo, desidero ringraziare l'intero Consiglio che mi consente di svolgere al meglio le mansioni di tesoriere, il personale di segreteria sempre attento ad esaudire le mie richieste ed i nostri consulenti in materia contabile per i preziosi contributi, senza i quali questo bilancio di previsione per l'anno 2024 non avrebbe visto la luce.

Palermo, 24.11.2023

**Il Tesoriere**

Arch. Emanuele Nicosia

